

Committente: **COMUNE DI CASOLA VALSENIO**
Provincia di Ravenna



Prot. n. 2061 del 14/04/2016 Cl. 07-02 Fascicolo 2016/4

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO

* * *

Nell'ambito della procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel prosieguo, Codice), attivata in conformità della Determinazione del Responsabile del Settore AA.GG. e relazioni con il cittadino del Comune di Casola Valsenio n. 100 del 12/4/2016, debitamente esecutiva, per l'affidamento del Servizio di gestione del Nido d'Infanzia comunale ubicato presso il Centro per l'Infanzia "Lo Scoiattolo" del Comune di Casola Valsenio.

L'affidamento in oggetto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006.

Categoria del servizio: categoria 24 "Servizi relativi all'istruzione", ai sensi dell'allegato II B del D.lgs n. 163/2006, n. C.P.V. 80110000-8 "Servizi di istruzione prescolastica", pertanto la presente procedura è disciplinata esclusivamente dagli articoli richiamati dall'art. 20 dello stesso D.lgs. n. 163/2006. Si applicheranno altri articoli del D.lgs. n. 163/2006, esclusivamente quando esplicitamente richiamati nel presente bando di gara.

Il luogo di esecuzione del servizio è: Nido d'infanzia del Comune di Casola Valsenio ubicato presso il Centro per l'infanzia "Lo Scoiattolo", in Casola Valsenio via Roma 1/B, come da art. 1 del Capitolato speciale d'appalto.

CIG: 66544680B7

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Iris Gavagni Trombetta Segretario comunale (tel. 0546/976515).

Ente committente è il Comune di Casola Valsenio, via Roma n. 50, CAP. 48032 Casola Valsenio (RA) tramite stazione Appaltante in rete dell'Unione della Romagna Faentina di cui alla convenzione Rep. bis n. 50008 del 9.5.2013 e successive modifiche e integrazioni e regolamento contratti di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 232 del 22.12.2014 ed ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 163/2006.

1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto ha per oggetto la gestione del nido d'infanzia del Comune di Casola Valsenio ubicato presso il Centro per l'infanzia "Lo Scoiattolo", in conformità di quanto previsto e regolato dal capitolato speciale e dal DUVRI allegato al medesimo.

Schema di contratto, Capitolato e DUVRI allegato al medesimo sono stati approvati con Determinazione del Responsabile del Settore AA.GG. e relazioni con il cittadino n. 100 del 12.4.2016, debitamente esecutiva.

Durata del contratto: Il conseguente contratto sarà stipulato con decorrenza dal 1/9/2016 e comprende 3 anni educativi (2016/2017, 2017/2018, 2018/2019), come previsto dall'art. 19 del capitolato speciale. Il contratto cesserà di pieno diritto alla data del 31/7/2020 senza tacito rinnovo alla scadenza. E' in facoltà dell'Amministrazione Comunale rinnovare il contratto per un ulteriore periodo massimo di 3 anni educativi ai

sensi dell'art. 19 del capitolato. Su richiesta del Comune, qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità dell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, l'Esecutore sarà obbligato a prestare il servizio in oggetto fino ad un massimo di un ulteriore anno educativo, alle medesime condizioni in vigore per l'ultimo anno previsto in contratto.

1.2. L'importo complessivo del contratto è stimato, in via indicativa, con riferimento alla durata triennale prevista dall'art. 19 del capitolato speciale, in **€ 462.763,76** di cui **€ 1.384,16** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 86, co. 3-ter, del D.lgs. n. 163/2006.

L'importo netto a base di gara soggetto a ribasso è fissato in **€ 610,00** mensili per ogni bambino iscritto e inserito a tempo pieno.

In relazione ai posti/bambino a tempo parziale l'importo mensile offerto dall'aggiudicatario in sede di gara per il servizio a tempo pieno verrà ridotto di una quota pari al 26%.

Il valore complessivo massimo del contratto, incluso l'eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 163/2006, è stimato in **€ 925.447,52** compresi gli oneri per la sicurezza.

Tutti gli importi indicati devono intendersi IVA esclusa.

1.3. **Il Servizio è finanziato con:** Risorse proprie. Come da visto contabile della determinazione n. 100/2016 del Comune di Casola Valsenio, per quanto riguarda le somme relative all'appalto, si dà atto che le stesse saranno previste all'apposito capitolo del Bilancio di previsione 2016-2018 in fase di elaborazione, come attestato dalla Giunta Comunale di Casola Valsenio con atto n. 20 del 5/4/2016.

L'aggiudicazione definitiva del presente appalto è pertanto subordinata all'approvazione del Bilancio 2016/2018 del Comune di Casola Valsenio.

Ove tale circostanza non si avverasse o il Bilancio non fosse capiente, l'aggiudicazione provvisoria sarà revocata senza che la ditta possa nulla pretendere.

1.4. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto verrà sottoscritto con il Comune di Casola Valsenio ed è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

1.5. Nel caso in cui si perfezioni, durante la vigenza dell'appalto il trasferimento in capo all'Unione della Romagna Faentina del rapporto contrattuale in oggetto, a seguito del conferimento all'Unione della funzione concernente gli Asili Nido, verranno fornite all'esecutore tutte le indicazioni contabili necessarie ai fini della fatturazione.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1. Sono ammessi alla gara per l'aggiudicazione del **Servizio di gestione del nido d'infanzia del Comune di Casola Valsenio**, gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), *e-bis* (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;

2.1.3. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché dal presente bando.

2.2. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

2.3. Gli Enti pubblici o privati, non ricompresi nell'elenco di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, possono partecipare alla gara a condizione che per legge possano svolgere il servizio oggetto dell'appalto e che detto servizio sia compatibile con gli scopi istituzionali che i soggetti stessi perseguono e con le attività statutariamente ammesse.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

3.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;

3.1.2. le cause di **divieto**, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

3.1.3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

3.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete) o GEIE.

3.4. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), (consorzi stabili).

3.5. E' vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 37, co. 9, del Codice.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'A.N.A.C., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.

Pertanto i concorrenti, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2., della succitata delibera, da produrre unitamente alla documentazione prevista per la partecipazione alla gara.

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

5.1. La documentazione integrale di gara costituita dal bando di gara, dal modulo di domanda di partecipazione (Mod. 1), dai moduli di dichiarazione sostitutiva (Mod. 2 e Mod. 2bis), dalla scheda per offerta economica, dal capitolato speciale e relativi allegati, da schema di contratto, è pubblicata in visione sul profilo committente-sito Internet del Comune di Casola Valsenio: <http://www.comune.casolavalsenio.ra.it>, alla sezione "Comune, Bandi e concorsi".

Sarà possibile prendere visione della documentazione integrale di gara anche presso il Settore Affari Generali e relazioni con il cittadino del Comune di Casola Valsenio, in via Roma n. 50, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 previo appuntamento (tel. 0546/976515).

5.2. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione e del ritiro della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

5.3. Ufficio competente per informazioni tecniche e chiarimenti su capitolato speciale: Settore Affari Generali e relazioni con il cittadino del Comune di Casola Valsenio (tel. 0546/976515).

Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sulla procedura di gara: Sede di coordinamento della Stazione Appaltante in rete dell'Unione della Romagna Faentina - Comune di Faenza, Settore Legale e Affari Istituzionali, Servizio Appalti (tel. 0546/691175).

- 5.4. Onde garantire l'effettiva conoscenza da parte dei concorrenti dei luoghi di esecuzione del servizio, è previsto il sopralluogo obbligatorio presso il nido in cui dovrà essere svolto il servizio. La mancanza di sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.
- 5.5. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare al Comune di Casola Valsenio, a partire dal giorno **02.05.2016** al seguente indirizzo PEC: comune.casolavalsenio@cert.provincia.ra.it, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/ PEC, cui indirizzare la convocazione.
- 5.6. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dal Comune di Casola Valsenio; data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.
- 5.7. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
- 5.8. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.
- 5.9. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.

6. Modalità di presentazione della documentazione

- 6.1. La domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive previste devono essere redatte in lingua italiana.
- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.
- 6.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 6.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.
- 6.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 6.5. Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000 si allegano il modulo per la Domanda di partecipazione alla gara (Mod. 1), il modulo di dichiarazione sostitutiva per l'attestazione dei requisiti prescritti e delle dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla gara (Mod. 2), nonché il modulo della dichiarazione (Mod. 2bis) da

rendere da parte delle persone i cui nominativi sono indicati alle lettere c), f) della Dichiarazione sostitutiva di cui al paragrafo 15.2.

Nel caso il possesso di requisiti e dichiarazioni richiesti dalla legge (art. 38 D.Lgs. n. 163/2006) e dal presente bando di gara possa essere dichiarato con attestazioni diverse, ammesse alternativamente dal modulo di dichiarazione sostitutiva, deve essere effettuata la scelta dell'opzione corrispondente alla situazione in cui si trova il concorrente, nelle forme precisate dal modulo.

Qualora il concorrente non utilizzi i moduli allegati, le dichiarazioni rese dal medesimo dovranno comunque contenere tutte le indicazioni e attestazioni richieste dal presente bando e riportate nei moduli allegati.

6.6. La stazione appaltante esclude il concorrente nei casi previsti dall'art. 46 co. 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e nei casi previsti dall'art. 38 co. 2-bis e art. 46, co. 1-ter, del D.Lgs. n. 163/2006.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e art. 46, comma 1 ter, del Codice, dietro pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari a **€ 463,00**.

6.7. Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto 6.6., si assegnerà al concorrente un termine di 10 giorni perché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni e gli elementi necessari.

6.8. In caso di inutile decorso del termine di cui al punto 6.7. la stazione appaltante procederà **all'esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

6.9. Ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, la stazione appaltante si riserva di richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, senza applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del Codice.

6.10. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

7. Comunicazioni e chiarimenti

7.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC indicata dal concorrente il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

7.2. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

7.3. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di PEC: comune.casolavalsenio@cert.provincia.ra.it, almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

7.4. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

7.5. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet del Comune di Casola Valsenio <http://www.comune.casolavalsenio.ra.it>, alla sezione Comune, Bandi e Concorsi.

8. Subappalto

8.1. Ai sensi dell'art. 32 Capitolato speciale è vietato il subappalto.

9. Ulteriori disposizioni

9.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

- 9.2. È facoltà dell'appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 9.3. L'offerta vincolerà il concorrente per **6 mesi** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 9.4. Potrà procedersi all'aggiudicazione definitiva previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria. L'efficacia dell'aggiudicazione ed ogni atto conseguente sono sottoposti alla condizione dell'esito positivo in ordine alla verifica e al controllo circa il possesso dei requisiti dichiarati e non documentati dal concorrente risultato migliore offerente ed in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dal medesimo.

Qualora non fosse possibile effettuare la verifica e il controllo circa il possesso dei requisiti dichiarati e non documentati dal concorrente risultato migliore offerente ed in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dal medesimo attraverso il sistema AVCPass a causa di un malfunzionamento del sistema stesso, la stazione appaltante provvederà ad espletare tale verifica direttamente tramite richiesta agli Enti certificatori ovvero a richiedere direttamente al concorrente la documentazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa.

Per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006. E' salvo il disposto dell'art. 38, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

- 9.5. Il contratto, come previsto dall'art. 11, co. 10, del D.Lgs. n. 163/2006, non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del medesimo D.Lgs., nè può essere stipulato per tutto il periodo di sospensione obbligatoria previsto dal comma 10-ter dell'art. 11 in caso di proposizione del ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare.

E' comunque fatto salvo quanto previsto dal comma 10-bis, lett. a), dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso in cui non sia proposto il ricorso previsto dal comma 10-ter dell'art. 11 la stipulazione del contratto ha luogo entro il termine di 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e fatta comunque salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito della procedura prevista dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai sensi dell'art. 91, comma 3, D.lgs. n. 159/2011, per l'aggiudicazione definitiva verranno richieste le ulteriori dichiarazioni necessarie per l'emissione dell'informazione antimafia.

- 9.6. Nel caso l'aggiudicatario sia una società di capitali la stipulazione del contratto è inoltre subordinata alla comunicazione dei dati di cui al D.P.C.M. 11.05.91, n. 187.
- 9.7. Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006, con atto pubblico.
- 9.8. La stazione appaltante, ricorrendone le condizioni, si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 9.9. Nel caso di Enti pubblici o privati, non ricompresi nell'elenco di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, verrà richiesta la presentazione dell'atto costitutivo e dello Statuto.
- 9.10. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, nei modi e nei termini stabiliti dai competenti uffici comunali, e in ogni caso prima di procedere alla stipulazione del contratto, ai seguenti adempimenti:
- a) costituzione del deposito spese contrattuali da effettuarsi mediante versamento presso la Tesoreria del Comune di Casola Valsenio - Banca di Imola - Agenzia di Casola Valsenio - IBAN IT 20 U 05080 21099 T20990000011;
 - b) costituzione del deposito cauzionale definitivo quale garanzia di esecuzione, ai sensi e nella misura di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, con le modalità risultanti dall'art. 46 del capitolato speciale;
 - c) costituzione delle prescritte garanzie assicurative di cui all'art. 39 del capitolato speciale, con i massimali minimi, le modalità e i termini di cui al medesimo articolo;
- pena, in difetto, la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione provvisoria costituita dalla garanzia prestata dal concorrente ai sensi dell'art. 75 co. 1 del D.Lgs. n. 163/2006 con il documento n. 15.16 del presente bando di gara e fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

9.11. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto ed al relativo contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

9.12. Il concorrente, in caso di aggiudicazione, è tenuto a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla L. 13.08.2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12.11.2010, n. 187, convertito dalla L. 17.12.2010, n. 217.

10. Cauzioni e garanzie richieste

10.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari a 2% dell'importo complessivo dell'appalto, a favore del Comune di Casola Valsenio, pari a € **9.255,28**.

10.2. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e del comma 1 ter dell'art. 46 del Codice, la cauzione provvisoria garantisce altresì il versamento della sanzione pecuniaria di cui al punto 6.6 del presente bando e, come da determinazione n. 1/2015 dell'ANAC, dovrà essere reintegrata qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della predetta sanzione.

Il concorrente in caso di applicazione della sanzione può optare per il pagamento diretto.

10.3. La cauzione provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso la tesoreria comunale, a titolo di pegno, a favore del Comune di Casola Valsenio; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) con assegno circolare intestato al Comune di Casola Valsenio regolarmente emesso da istituto di credito autorizzato;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

10.4. In caso di prestazione della cauzione provvisoria con assegno circolare o in titoli di debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria a favore del Comune di Casola Valsenio, relativa alla cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 per l'esecuzione del contratto.

10.5. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

10.5.1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).

10.5.2. essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

10.5.3. avere validità per almeno 180 gg. dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e non potrà essere svincolata prima della stipulazione del contratto.

10.5.4. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

10.5.5. prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del committente;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice e 123 del Regolamento.

10.6. Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, per gli operatori economici in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la richiesta garanzia è ridotta del 50% ed è pari ad **€ 4.627,64**.

Secondo quanto previsto dall'art. 75, co. 7, del cit. D.lgs. n. 163/2006 l'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia, ai sensi del medesimo art. 75, co.7, è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

10.7. Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, o GEIE o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

10.8. Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

10.9. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento.

11. Pagamento in favore dell'Autorità

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **€ 80,00** scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 163 del 22 dicembre 2015.

Ai fini del pagamento si comunica che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: **66544680B7**

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di più soggetti, un consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito o un'aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, il prescritto versamento sarà unico per l'intera riunione di concorrenti e potrà essere effettuato da un solo soggetto riunito, mandatario ovvero mandante.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui al paragrafo 6.6 del presente bando. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

12. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

12.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, per partecipare alla gara per l'aggiudicazione del presente appalto devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza) per lo svolgimento delle attività concernenti il servizio oggetto dell'appalto. Nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione, dichiarazione circa l'insussistenza del suddetto obbligo.

B) Avere affidabilità finanziaria da dimostrare con due lettere di referenze da parte di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993, da rendersi in originale senza formalità o in copia conforme ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

C) Certificazione Norma UNI 11034 - Servizi all'infanzia o prove relative all'impiego di misure equivalenti.

D) Gestione di almeno un (1) nido per l'infanzia per almeno 3 anni educativi nel periodo 2012-2015 con un numero non inferiore a 25 bambini. Per anno educativo s'intende un periodo di servizio di mesi 11 in un anno. Requisito da comprovarsi con dichiarazioni rilasciate e vistate dall'Ente pubblico o con dichiarazioni dei committenti privati cui il servizio è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione, e numero di bambini. In caso di attività di gestione di propri nidi, il concorrente dovrà presentare dichiarazione sostitutiva sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

13.2. In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'art. 34 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo richiesti nel bando avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13.3. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti ai sensi dell'art. 49, co. 8, del Codice. Si richiama inoltre l'art. 49, co. 10, del Codice.

(INDICAZIONE PER I CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

13.5. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito ovvero non ancora costituito ai sensi dell'art. 37, co. 8, del D.lgs. n. 163/2006, al momento della presentazione dell'offerta, il requisito di partecipazione di cui alle lettere A) dev'essere posseduto da ciascuno dei soggetti del raggruppamento.

I requisiti di partecipazione di cui alle lettere B), C) ed il requisito minimo di partecipazione di cui alla lettera D) devono essere posseduti dalla **mandataria**.

Quanto sopra anche nel caso di consorzio ordinario o di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o di GEIE.

13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

13.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere o a mano, entro il **14.06.2016** al seguente indirizzo: **Sede di coordinamento della Stazione Appaltante in rete dell'Unione della Romagna Faentina - COMUNE DI FAENZA, Settore Legale e Affari Istituzionali – Servizio Archivio, Piazza del Popolo n. 31 – 48018 FAENZA RA.** Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Per le offerte a mezzo posta raccomandata, ai fini del ricevimento, fa fede la data di arrivo all'ufficio postale di Faenza.

13.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico all'Ufficio Protocollo del Comune di Faenza, piazza del Popolo n. 31 – Faenza, negli orari d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8:30 – 13:30; martedì e giovedì ore: 8:30 – 13:30 e 14:30 – 16:30; e presso il Comando P.M., Via degli Insorti n. 2 - Faenza, al di fuori degli orari d'ufficio. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

13.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente e riportare la dicitura "Partecipazione gara: **"APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI CASOLA VALASENIO - CIG 66544680B7"** Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese

aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

13.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

13.4.1. "A - Documentazione amministrativa";

13.4.2. "B - Offerta Tecnica"

13.4.3. "C - Offerta economica".

13.5. **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

14. Criterio di aggiudicazione

14.1. L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati con i correlati punteggi massimi attribuibili:

	ELEMENTI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Offerta economica	40
B	Progetto Pedagogico	30
C	Modalità di gestione: Progetto organizzativo gestionale e rapporti numerici educatori-bambini	20
D	Servizi aggiuntivi e diversificati	10

per un massimo di 100 punti complessivi che verranno assegnati secondo i criteri precisati nel presente bando.

In relazione all'**offerta economica (punti 40)**, formerà oggetto di valutazione e l'attribuzione dei relativi coefficienti e punteggi terrà conto di quanto di seguito precisato:

Elemento A – Importo più basso rispetto all'importo netto a base di gara fissato in € 610,00 mensili per ogni bambino iscritto ed inserito a tempo pieno: max punti 40

Il concorrente dovrà formulare l'offerta economica sull'apposita scheda per offerta allegata al presente bando, indicando:

- l'importo mensile offerto in euro con un massimo di 2 decimali, per ogni bambino iscritto ed inserito a tempo pieno, al ribasso rispetto all'importo mensile posto a base di gara di € 610,00.

L'importo va indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale l'importo indicato in lettere.

Non saranno ammesse a valutazione offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Il concorrente verrà escluso qualora non presenti l'offerta economica per incertezza assoluta dell'offerta.

I 40 punti a disposizione per il prezzo saranno attribuiti con il seguente criterio precisando che nei calcoli relativi alla formula sotto riportata si terrà conto dei valori fino alla quinta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque:

i 40 punti verranno attribuiti al soggetto che avrà offerto l'importo mensile più basso rispetto all'importo mensile a base di gara; per le altre offerte il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = R_{min}/R_i$$

dove:

R_{min} = importo mensile per bambino offerto in euro più basso

R_i = importo mensile per bambino offerto in euro dal concorrente i-esimo

Elemento B - Progetto Pedagogico (punti 30) formerà oggetto di valutazione e l'attribuzione dei relativi coefficienti e punteggi terrà conto di quanto di seguito precisato:

B1) Organicità e completezza della proposta pedagogica: max punti 15

Formerà oggetto di valutazione la proposta pedagogica del concorrente. La proposta dovrà illustrare adeguatamente e con chiarezza i valori e le finalità del progetto pedagogico, le modalità di lavoro da adottare, le modalità di svolgimento delle specifiche attività riferite sia alla routine della giornata educativa sia all'attività didattica/ricreativa, nonché tutti i progetti e gli obiettivi didattici e pedagogici che si intendono realizzare nel rispetto delle disposizioni di legge e degli obblighi di capitolato, dovrà illustrare le proposte pedagogiche in relazione ai temi dell'accoglienza e della inclusione rispetto ai

diversi bisogni dei bambini, nonché le proposte pedagogiche in relazione al tema della continuità educativa tra nidi, scuole dell'infanzia e territorio.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento B1, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto della completezza, chiarezza, adeguatezza delle proposte pedagogiche rispetto alle finalità del servizio, rispetto ai temi dell'accoglienza, dell'inclusione e della continuità educativa, alle norme di legge e alle disposizioni di capitolato, nonché della innovazione della proposta pedagogica.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Proposta incompleta	0
Minimi effetti positivi	0,1
Limitati effetti positivi	0,2
Accettabile	0,3
Più che accettabile	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

B2) Partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi: max punti 10

Formeranno oggetto di valutazione le modalità di coinvolgimento delle famiglie dei bambini nelle attività del nido.

Il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale dovrà illustrare, nel rispetto delle obbligazioni del capitolato:

- le concrete modalità di informazione alle famiglie che il concorrente intende attuare, concernenti le attività del nido e i progetti da realizzare;
- le modalità dirette alla sempre maggiore condivisione della programmazione delle attività;
- gli eventuali interventi a sostegno del ruolo educativo di genitori e relative modalità di informazione;
- i metodi di rilevazione del livello di soddisfazione del servizio da parte delle famiglie.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento B2, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, in relazione alla completezza, organicità, all'efficacia delle soluzioni proposte anche al fine del monitoraggio del gradimento delle famiglie e in relazione alla portata innovativa di quanto proposto.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocre azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

B3) Modalità di autovalutazione della qualità educativa: max punti 5

Formerà oggetto di valutazione la relazione del concorrente relativa alle modalità circa le forme di autovalutazione, rispetto al livello di qualità raggiunto dall'attività educativa, attività che in maniera concreta dovrà far parte delle modalità operative del servizio.

La relazione dovrà illustrare:

- il sistema che il concorrente intenderà adottare per l'autovalutazione;
- esplicitare con chiarezza gli obiettivi di qualità, le fasi di applicazione e gli attori coinvolti;
- le modalità di documentazione e condivisione del processo autovalutativo;

- le azioni conseguenti agli esiti dell'autovalutazione, con riferimento agli obiettivi prefissati.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento B3, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto della efficacia delle modalità proposte al fine dell'autovautazione e delle azioni conseguenti agli esiti dell'autovalutazione, con l'obiettivo del miglioramento del servizio e della portata innovativa di quanto proposto.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocri azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Elemento C – Modalità di gestione: Progetto organizzativo gestionale e rapporti numerici educatori – bambini (max punti 20), formerà oggetto di valutazione e l'attribuzione dei relativi coefficienti e punteggi terrà conto di quanto di seguito precisato:

C1) Articolazione organizzativa del servizio: max punti 8

Formerà oggetto di valutazione la relazione del concorrente concernente l'organizzazione del servizio educativo che si intenderà attuare.

La relazione dovrà illustrare il calendario di apertura annuale dei servizi, l'orario giornaliero di apertura dei servizi, l'articolazione oraria di una giornata tipo e di una settimana tipo a regime, con riferimento ai momenti di routine, ai momenti relazionali individuali e sociali, alle opportunità e metodologie di gioco, congruenti alle diverse tappe di sviluppo e metodologia di lavoro degli educatori.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento C1, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto della completezza, chiarezza, adeguatezza alle finalità del servizio, innovazione dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocri azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

C2) Organizzazione del personale educativo, rapporto numerico educatori – bambini migliorativo rispetto ai rapporti obbligatori: max punti 4

Formerà oggetto di valutazione la capacità organizzativa del concorrente in merito alla gestione del personale educativo.

Il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale dovrà illustrare, nel rispetto delle obbligazioni del capitolato, il grado di flessibilità organizzativa, l'articolazione dell'orario di servizio settimanale assegnato ad ogni addetto, i tempi e turni di lavoro, le modalità e i tempi di sostituzione del personale assente, gli strumenti per il contenimento del turn-over, nonché l'eventuale offerta di rapporto numerico

educatori - bambini migliorativo rispetto a quanto previsto dalla legge, indicando l'entità di detto rapporto migliorativo.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento C2, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto del grado di flessibilità e innovazione organizzativa, della tempestività e flessibilità dei tempi di sostituzione del personale, dell'adeguatezza degli strumenti per il contenimento del turn-over e del rapporto numerico migliorativo tra educatori – bambini, dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Medioci azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

C3) Organizzazione del personale ausiliario addetto ai servizi generali, rapporto numerico ausiliari – bambini migliorativo rispetto ai rapporti obbligatori: max punti 3

Formerà oggetto di valutazione la capacità organizzativa del concorrente in merito alla gestione del personale ausiliario.

Il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale dovrà illustrare, nel rispetto delle obbligazioni del capitolato, il grado di flessibilità organizzativa, l'articolazione dell'orario di servizio settimanale assegnato ad ogni addetto, i tempi e i turni di lavoro, le modalità e i tempi di sostituzione del personale assente, gli strumenti per il contenimento del turn-over, nonché l'eventuale offerta di rapporto numerico personale ausiliario - bambini migliorativo rispetto a quanto previsto dalla legge, indicando l'entità di detto rapporto migliorativo.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento C3, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto del grado di flessibilità e innovazione organizzativa, della tempestività e flessibilità dei tempi di sostituzione del personale, dell'adeguatezza degli strumenti per il contenimento del turn-over e del rapporto numerico migliorativo tra personale ausiliario - bambini, dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Medioci azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

C4) Presenza di supporti specialistici e qualificati: max punti 3

Formerà oggetto di valutazione l'offerta della presenza di figure specialistiche e qualificate (es. psicologi, esperti culturali, atelieristi), di supporto al servizio educativo, in aggiunta a quanto previsto dal capitolato.

Il concorrente, se intenderà proporre la presenza di supporti specialistici e qualificati, dovrà in apposita relazione individuare la presenza di figure specialistiche e qualificate da offrire in aggiunta rispetto agli obblighi di capitolato, indicando l'esatta qualificazione e le modalità di presenza e disponibilità anche quantitativa, le modalità di svolgimento delle attività, gli obiettivi e gli effetti positivi sul servizio che si intendono raggiungere.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento C4, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto dell'offerta di figure specialistiche e qualificate aggiuntive rispetto agli obblighi di capitolato, in termini qualitativi e di disponibilità quantitativa, e degli obiettivi ed effetti positivi sul servizio.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Minimi effetti positivi	0,1
Limitati effetti positivi	0,2
Accettabile	0,3
Più che accettabile	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

C5) Piano della formazione degli addetti: max punti 2

Formerà oggetto di valutazione il piano della formazione di tutto il personale, da attuare durante lo svolgimento del contratto e nel rispetto degli obblighi contrattuali.

Il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale dovrà illustrare, nel rispetto delle obbligazioni del capitolato e a maggiore specificazione di quanto da esso previsto, il piano della formazione di tutto il personale, indicandone i temi, il numero medio di ore annue dedicate per ciascun addetto con riferimento alla diversa tipologia di personale, le metodologie adottate, le particolari azioni di formazione e sostegno del personale con l'obiettivo di potenziare aree di criticità attraverso progetti di miglioramento, il numero di ore dedicate agli interventi formativi e di sostegno al ruolo del personale neo assunto.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento C5, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto della rispondenza agli obblighi di capitolato, della completezza, della coerenza dei temi, dell'adeguatezza e dei progetti di miglioramento del piano della formazione nonché dell'aspetto innovativo di quanto proposto.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocre azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Elemento D – Servizi aggiuntivi e diversificati: max punti 10 formerà oggetto di valutazione e l'attribuzione dei relativi coefficienti e punteggi terrà conto di quanto di seguito precisato.

Sarà valutata la relazione del concorrente concernente la proposta di servizi aggiuntivi ed integrativi per gli iscritti che si intenderanno attuare ed implementare nel corso della durata contrattuale. I servizi

aggiuntivi ed integrativi proposti non devono costituire alcun aggravio di spesa per l'Amministrazione comunale e saranno attivati solo previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

Il concorrente dovrà illustrare proposte e progetti che consentano miglioramenti del servizio per aspetti non espressamente richiesti dal capitolato, volti ad ampliare l'offerta sia sotto il profilo tipologico che temporale, da realizzarsi a totale carico dell'aggiudicatario nel corso della durata contrattuale, precisando il luogo di svolgimento dei servizi aggiuntivi. Nel caso in cui i servizi aggiuntivi vengano proposti all'interno dei locali del nido occorre tenere conto di quanto previsto dall'art. 15 del capitolato.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, i servizi aggiuntivi ed integrativi potrebbero riferirsi alle seguenti attività:

- attività ludico - ricreative aggiuntive rispetto all'orario di servizio (oltre l'orario giornaliero di termine del servizio);
- attività ludico - ricreative aggiuntive al calendario annuale di servizio (incluso il mese di agosto);
- attività ludico - ricreative aggiuntive al calendario settimanale di servizio (incluso il sabato);
- apertura del servizio nel periodo delle festività (natale, pasquali);
- apertura straordinaria per attività particolari legate all'animazione e al tempo libero per la prima infanzia;
- attività ludico-laboratoriali e spazio per bambini e genitori previste il sabato e la domenica;
- centri gioco, spazio bambini.

L'erogazione di tali servizi dovrà avvenire nel rispetto della normativa regionale vigente.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente elemento D, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto del grado di flessibilità, pertinenza delle proposte rispetto alle caratteristiche dei servizi e innovazione dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrelevanti azioni positive	0,1
Mediocre azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, dopo la scadenza del termine di presentazione dell'offerta, che opererà in conformità a quanto previsto dal presente bando.

Una volta terminata la procedura di attribuzione, per ogni offerta, dei coefficienti da parte della Commissione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ai sub-elementi B1, B2, B3 dell'elemento B in coefficienti definitivi riportando ad uno la media risultata più alta e proporzionando a tale media massima i restanti coefficienti provvisori.

Conclusa l'operazione di calcolo dei coefficienti definitivi, la Commissione procederà ad assegnare i punteggi ad ogni offerta, moltiplicando i coefficienti definitivi di ciascuno dei sub-elementi B1, B2, B3 dell'elemento B per i rispettivi punteggi massimi previsti dal presente bando.

Una volta assegnato a ciascun concorrente il punteggio per i sub-elementi B1, B2, B3 dell'elemento B, i punti verranno sommati secondo la seguente formula:

$$K_i = (\text{coefficiente definitivo } B_{1i} \times 15) + (\text{coefficiente definitivo } B_{2i} \times 10) + (\text{coefficiente definitivo } B_{3i} \times 5)$$

dove:

- o K_i è il punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente i esimo per l'elemento B;
- o B_{1i} , B_{2i} , B_{3i} sono i coefficienti definitivi del concorrente i esimo compresi tra 0 e 1 con un massimo di cinque decimali arrotondati all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque, risultanti dalla trasformazione della media dei coefficienti attribuiti dai componenti della

Commissione con riferimento, rispettivamente, ai sub-elementi B1, B2, B3, secondo la metodologia in precedenza precisata.

Si provvederà a riparametrare i punteggi ottenuti al punteggio massimo di 30 punti attribuibili all'elemento B nel seguente modo: si procederà a riparametrare i punteggi ottenuti ai coefficienti da 0 a 1 attribuendo coefficiente 1 all'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e proporzionando ad essa le altre offerte.

La procedura per l'attribuzione dei coefficienti e punteggi, e la procedura di riparametrazione sopra descritta con riferimento all'elemento B ed ai suoi sub-elementi, dovrà essere utilizzata anche per l'elemento C e i suoi sub-elementi con riferimento ai relativi punteggi.

Con riferimento all'elemento D si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti, con un massimo di cinque decimali arrotondati all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque, in coefficienti definitivi riportando ad uno la media risultata più alta e proporzionando a tale media massima i restanti coefficienti provvisori.

Concluse le operazioni di calcolo dei coefficienti definitivi derivanti dalla riparametrazione per gli elementi B e C e del coefficiente definitivo per l'elemento D, la Commissione procederà ad assegnare i punteggi ad ogni offerta, moltiplicando i coefficienti assegnati a ciascun elemento B, C, D per i rispettivi punteggi massimi previsti dal presente bando.

Una volta assegnato a ciascun concorrente il punteggio per gli elementi B, C, D, i punti verranno sommati secondo la seguente formula:

$$K_i = (\text{coefficiente } B_i \times 30) + (\text{coefficiente } C_i \times 20) + (\text{coefficiente } D_i \times 10) .$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente i esimo per gli elementi B, C e D;
- B_i , C_i , D_i , sono i coefficienti assegnati al concorrente i esimo compresi tra 0 e 1 con un massimo di cinque decimali arrotondati all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La graduatoria delle offerte è determinata dalla somma del punteggio attribuito all'offerta economica A e del punteggio attribuito agli elementi B, C e D.

In caso di offerte economicamente più vantaggiose complessivamente uguali si aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio con riferimento all'elemento B. In caso di ulteriore parità si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno ammesse a valutazione, con conseguente esclusione del concorrente dalla gara per incertezza assoluta dell'offerta ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, offerte prive del sub-elemento B1.

Le offerte sono soggette a valutazione di congruità ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D.lgs. n. 163/2006.

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto, ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati ai criteri sopra illustrati da parte dell'apposita Commissione. L'offerta diverrà parte integrante e sostanziale del contratto.

Si specifica, inoltre, che la realizzazione degli interventi o delle proposte migliorative contenuti nell'offerta tecnica, che costituiscono un obbligo contrattuale dell'appaltatore, non comportano alcun aumento del corrispettivo derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, ma sono comprese nel prezzo contrattuale.

15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

15.1. **Domanda di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

15.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

15.1.2. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, secondo le indicazioni contenute nella determina 23 aprile 2013 n. 3 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

15.1.3. Nella domanda di partecipazione dovrà essere dichiarata la natura del soggetto partecipante alla gara, tra le forme ammesse dall'art. 34, co. 1, lett. a), b), c), d), e), e-bis), f) ed f-bis) o dall'art. 37, co. 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di Enti pubblici o privati, non ricompresi nell'elenco di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, oltre alla natura del soggetto partecipante, dovrà, secondo le indicazioni del modulo di domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva allegato, essere resa specifica dichiarazione che il concorrente per legge può svolgere il servizio oggetto dell'appalto nonché dichiarazione circa la compatibilità del servizio da affidare con gli scopi istituzionali che il medesimo soggetto persegue e con le attività statutariamente ammesse. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche qualora si partecipi alla gara in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE, costituito o non costituito e in aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

15.1.4. La domanda di partecipazione deve riportare la dichiarazione dell'elezione di domicilio con indicazione dell'esatto recapito, con il numero di codice di avviamento postale, presso il quale effettuare le comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché l'eventuale autorizzazione alla trasmissione da parte della stazione appaltante delle comunicazioni di cui al suddetto art. 79 cit. mediante posta elettronica certificata (PEC) o mediante fax all'indirizzo PEC o al numero fax indicati.

In caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete priva di soggettività giuridica, di **raggruppamento** temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, co. 8, D.Lgs. n. 163/2006, ciascun soggetto dovrà indicare il domicilio eletto e l'eventuale autorizzazione alla trasmissione da parte della stazione appaltante delle comunicazioni di cui al suddetto art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 mediante posta elettronica certificata (PEC) o mediante fax all'indirizzo PEC o al numero fax indicati.

15.2. **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.

ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-*bis*), m-*ter*) e m-*quater*), del Codice e precisamente:

a) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

b) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (c.d. concordato in bianco) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ...

[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

(oppure)

b) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di*[inserire riferimenti n., data, ecc., ...]*: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso il Comune appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

c) il nominativo del titolare e del direttore tecnico, qualora sia persona diversa dal titolare, nel caso di impresa individuale; di tutti i soci e del direttore tecnico, nel caso di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio; il nominativo dei legali rappresentanti, degli amministratori e di ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico per ogni altro soggetto giuridico;

Nota. *L'espressione "socio di maggioranza" di cui alla presente lettera c) e alla successiva lettera f) si intende riferita oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50% (Principio di diritto affermato dal Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 24/2013)*

d) l'assenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché l'assenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (art. 38, comma 1, lett. b) del Codice), nei propri confronti e con riferimento a ciascuno dei soggetti di cui alla lett. c);

e) inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei propri confronti e con riferimento a ciascuno dei soggetti di cui alla lett. c);

ovvero

e) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui alla lett. c) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, *(includere le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione)* oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati _____ *(da indicare nel modulo di dichiarazione)*.

(Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ai fini dell'eventuale esclusione ai sensi dell'art. 38, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 è rimessa alla stazione appaltante. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);

f) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

- titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; legali rappresentanti e amministratori e di ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico per ogni altro soggetto giuridico e, in caso di fusione, incorporazione e cessione di azienda o ramo di azienda, amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse e/o presso la società cedente. *(Principio di diritto affermato dal Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 21/2012 e n. 10/2012)*

ovvero

f) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono cessati dalla carica i seguenti soggetti _____ *(indicare nominativi, generalità, qualifica, relativa data di cessazione dall'incarico dei soggetti di cui alla presente lett. f, come da modulo allegato);*

Nota: Devono essere indicati: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; legali rappresentanti e amministratori e ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza e direttore tecnico per ogni altro soggetto giuridico, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente bando e, in caso di fusione, incorporazione e cessione di azienda o ramo di azienda, amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse e/o presso la società cedente che sono cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando. *(Principio di diritto affermato dal Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 21/2012 e n. 10/2012).*

g) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti di ciascuno dei soggetti di cui alla lett. f);

ovvero

g) che nei confronti dei soggetti di cui alla lett. f) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, *(includere le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione)* oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati _____ *(indicare nominativi, generalità dei soggetti di cui alla precedente lett. f) e conseguente reato, come da modulo allegato);*

(Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ai fini dell'eventuale esclusione ai sensi dell'art. 38, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 è rimessa alla stazione appaltante. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Salvo che il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in tali casi nei confronti dei soggetti di cui alla presente lett. g);

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

i) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC. (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

l) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dal committente e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

m) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

n) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

o) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

(Ai fini della verifica, come da circolare n. 40/2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, della dichiarazione sostitutiva resa al presente punto, relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. i), del D.Lgs. n. 163/2006)

□ di vantare crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per i quali ha ottenuto la certificazione tramite piattaforma elettronica e che conseguentemente il DURC dovrà essere acquisito ai sensi dell'art. 13-bis, comma 5, del D.L. n. 52/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 94/2012.

N.B. Da barrare solo nel caso in cui il concorrente si trovi nella situazione corrispondente.

p) □ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 12.3.1999, n. 68 (*es: per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);

ovvero

p) □ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla L. 12.3.1999, n. 68 con specificazione delle motivazioni (*es: per le imprese che non occupano più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);

q) non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice);

r) non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti del Comune di Casola Valsenio che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima

pubblica amministrazione nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

s) non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

t) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell' A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);

u) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

v) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15.2.1. Si precisa che:

1. le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. le attestazioni di cui di cui alle lett. b), c) ed m-ter dell'art. 38 comma 1 del Codice, devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) e ai legali rappresentanti e amministratori o ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza e direttore tecnico per ogni altro soggetto giuridico. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.
Pertanto, le attestazioni possono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati (art. 38, comma 1, lettera b), del Codice), oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.
3. l'attestazione del requisito di cui alla lett. c) dell'art. 38 comma 1 del Codice, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) e dai legali rappresentanti e amministratori o ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza e direttore tecnico per ogni altro soggetto giuridico; nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante

dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

15.3. **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a. indica l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza, comprendente la precisazione del luogo, data e numero di iscrizione, per lo svolgimento delle attività concernenti i servizi oggetto dell'appalto;

(ovvero)

di non essere iscritto nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza, non sussistendone l'obbligo nei propri confronti;

b. per l'operatore economico rappresentato: la denominazione/ragione sociale, la natura giuridica, indirizzo, il codice fiscale e/o partita iva, il numero di telefono e del fax, la PEC, la matricola INPS e relativa sede competente, il codice INAIL e la relativa posizione assicurativa territoriale, la tipologia di C.C.N.L. applicato, la dimensione aziendale.

Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente relative al presente paragrafo 15.3 lett. a e b.

15.4. **Attestazione**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso del seguente requisito di partecipazione di cui al paragrafo **12.1 lett. C**: Certificazione Norma UNI 11034 - Servizi all'infanzia [*indicare data del rilascio, data di scadenza della validità, organismo certificatore, come da modulo allegato*] ovvero prove relative all'impiego di misure equivalenti, Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva, **l'operatore mandatario** è tenuto a dichiarare il possesso della Certificazione Norma UNI 11034 - Servizi all'infanzia ovvero di prove relative all'impiego di misure equivalenti.

15.5. **Dichiarazione**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, del possesso del seguente requisito minimo di partecipazione di cui al paragrafo **12.1 lett. D**: di avere gestito almeno un (1) nido per l'infanzia per almeno 3 anni educativi nel periodo 2012-2015 con un numero non inferiore a 25 bambini [*indicare contratto, luogo di esecuzione, data inizio ed eventuale data di ultimazione, numero bambini, come da modulo allegato*]. Per anno educativo s'intende un periodo di servizio di mesi 11 in un anno. Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva, **l'operatore mandatario** è tenuto ad attestare di avere gestito almeno (1) un nido per l'infanzia per almeno 3 anni educativi nel periodo 2012-2015 con un numero non inferiore a 25 bambini. Per anno educativo s'intende un periodo di servizio di mesi 11 in un anno.

15.6. In caso dell'avvalimento il concorrente dovrà allegare alla domanda quanto previsto dall'art. 49, comma 3, del Codice:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

2) si obbliga, verso il concorrente e verso il Committente, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

- 15.7. Dichiaro di aver preso visione e di ben conoscere ed accettare lo schema di contratto, il capitolato speciale e il DUVRI allegato, con specifico riferimento agli obblighi, oneri e condizioni posti dai medesimi a carico dell'aggiudicatario;
- 15.8. Dichiaro di essere edotto degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Casola Valsenio approvato con atto G.C. n. 129 del 30/12/2013, per quanto compatibili, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, e di essere altresì a conoscenza della clausola contrattuale che prevede la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice;
- 15.9. Attesto di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 15.10. (per i consorzi di cui alla lett. b) dell'art. 34, 1° comma, D.Lgs. n. 163/2006)
ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 37, co. 7, secondo periodo, D.Lgs. n. 163/2006.
 Se l'impresa consorziata indicata è a sua volta un consorzio di cui all'art. 34, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, la stessa dovrà indicare per quale consorziata concorre.
 Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il servizio, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.
- 15.11. (per i consorzi di cui alla lett. c) dell'art. 34, 1° comma, D.Lgs. n. 163/2006)
ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 36, co. 5, primo periodo, D.Lgs. n. 163/2006.
 Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il servizio, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.
- 15.12. le referenze bancarie di cui al paragrafo 12.1. **lett. B)** del presente bando, da rendersi in originale senza formalità o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.
- 15.13. **Dichiarazione sostitutiva** con la quale il concorrente **attesta** di avere preso visione dei luoghi ovvero documentazione rilasciata dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.
- 15.14. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC.
- 15.15. **Ricevuta di pagamento** del contributo a favore dell'Autorità di € **80,00** (euro ottanta) di cui al paragrafo 11 del presente bando.
- 15.16. Allega **documento attestante la cauzione provvisoria** di cui il paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.
- 15.17. **Dichiarazione sostitutiva** con la quale il concorrente attesta ai sensi dell'art. 75, co. 7, del D.lgs. n. 163/2006:
1. il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero allega copia conforme della suddetta certificazione *(nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 40 del Codice).*
 2. il possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o il possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 *(nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7, 2° periodo, dell'art. 75 del Codice).*
 3. di avere sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067 *(nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7, 4° periodo, dell'art. 75 del Codice).*
- L'operatore documenta il possesso dei requisiti dichiarati mediante certificazione/documentazione, in originale o copia autentica conforme all'originale.

15.18. INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione al raggruppamento.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- dichiarazione in cui si indica le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici o raggruppati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

(O, in alternativa)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

15.19. Il mandato deve contenere le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari ai fini dell'osservanza degli obblighi in materia derivanti dalla L. 13.08.2010, n. 136 da parte di ciascuna mandante, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti della filiera delle imprese, e da parte della mandataria, nei pagamenti da effettuarsi verso le mandanti.

15.20. Il concorrente può inserire all'interno della busta "A", in separata busta chiusa e sigillata, la documentazione a comprova dei requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari di cui al paragrafo 12.

16. Contenuto della Busta "B" - Offerta tecnica"

La busta "B – Offerta tecnica" a sua volta sigillata con qualsiasi mezzo idoneo e controfirmata sui lembi di chiusura deve contenere, a pena di esclusione, i documenti costituenti l'offerta tecnica del concorrente relativi agli elementi B, C e D e ai loro sub-elementi come previsti dal presente bando che di seguito si riassume:

Per quanto riguarda l'elemento B – Progetto pedagogico:

- **B1) – Organicità e completezza della proposta pedagogica:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub-elemento B1) del presente bando.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 20 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione. Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Nel caso in cui il concorrente non presenti la relazione relativa al presente sub-elemento B1, il concorrente verrà escluso per incertezza assoluta su contenuto dell'offerta.

- **B2) – Partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub-elemento B2) del presente bando.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

- **B3) - Modalità di autovalutazione della qualità educativa:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub-elemento B3) del presente bando.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per quanto riguarda l'**elemento C – Modalità di gestione: Progetto organizzativo gestionale e rapporti numerici educatori-bambini:**

- **C1) – Articolazione organizzativa del servizio:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub-elemento C1) del presente bando.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione. Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

- **C2) – Organizzazione del personale educativo, rapporto numerico educatori – bambini migliorativo rispetto ai rapporti obbligatori:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub-elemento C2) del presente bando.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione. Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

- **C3) – Organizzazione del personale ausiliario addetto ai servizi generali, rapporto numerico ausiliari – bambini migliorativo rispetto ai rapporti obbligatori:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub-elemento C3) del presente bando.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione. Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

- **C4) – Presenza di supporti specialistici e qualificati:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub-elemento C4) del presente bando.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione. Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

- **C5) – Piano della formazione degli addetti:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub-elemento C5) del presente bando.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione. Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per quanto riguarda l'**elemento D – Servizi aggiuntivi e diversificati**: Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione dell'elemento D) del presente bando.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione. Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Le relazioni dovranno essere datate e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero dal legale rappresentante del soggetto mandatario, in nome e per conto proprio e dei mandanti, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituito prima della presentazione dell'offerta, ovvero dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che andrà a riunirsi nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituito, ai sensi dell'art. 37, co. 8, D.lgs. n. 163/2006. Le relazioni dovranno essere datate e sottoscritte secondo le indicazioni contenute nella determina 23 aprile 2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nel caso di concorrente costituito da aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete.

Nel caso di offerta sottoscritta da procuratore, alla stessa dovrà essere allegato originale o copia autentica della procura, qualora la procura non sia stata già presentata unitamente alla documentazione da presentare a corredo dell'offerta. Non è ammessa la semplice fotocopia dell'atto.

La mancata sottoscrizione dell'offerta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter, del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista al paragrafo 6.6 del presente bando. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

In materia di accesso agli atti di gara ai sensi dell'art. 13, comma 5 lett. a), del D.lgs. n. 163/2006 e per gli effetti dell'art. 79, co. 5 quater, del medesimo D.lgs. n. 163/2006, l'offerente indica con motivata e comprovata dichiarazione le parti dell'offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali motivandolo espressamente.

17. Contenuto della Busta "C" - Offerta economica"

17.1. La busta "B" deve contenere, **pena l'esclusione**, "l'Offerta economica". L'Offerta economica deve essere segreta ed incondizionata, redatta sull'apposita scheda allegata al presente bando, in lingua italiana ed in bollo ed è costituita da:

1. dichiarazione sottoscritta contenente l'indicazione dell'importo offerto, con 2 decimali, al ribasso rispetto all'importo netto a base di gara di **€ 610,00** mensili per ogni bambino iscritto e inserito a tempo pieno (esclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso). In caso di discordanza prevale l'importo indicato in lettere,

2. stima dei costi aziendali relativi alla sicurezza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006.

(Come da sentenza 20 marzo 2015 n. 3 del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, l'omessa indicazione dei costi aziendali relativi alla sicurezza configura un'ipotesi di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006, idoneo a determinare "incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta" per difetto di un suo elemento essenziale. Come da sentenza 2 novembre 2015 n. 9 del Consiglio di Stato Ad. Pl. non sono legittimamente esercitabili poteri attinenti al soccorso istruttorio nel caso di omessa indicazione degli oneri di sicurezza aziendali, che si risolverebbe in un'inammissibile integrazione postuma di un elemento essenziale dell'offerta).

17.2. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda al paragrafo 15.1.

La mancata sottoscrizione dell'offerta economica potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter, del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento della sanzione pecuniaria prevista al paragrafo 6.6 del presente bando.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

17.3. In ogni caso, non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara di € 610,00.

17.4. Qualora il concorrente non utilizzi l'apposita scheda per offerta, l'offerta presentata dal medesimo dovrà comunque essere espressa, in conformità di tutte le indicazioni richieste dal bando e dalla scheda stessa.

18. Procedura di aggiudicazione

18.1. Operazioni di gara

18.1.1. Il **giorno 22/06/2016 alle ore 9:00 e seguenti** in seduta pubblica presso la sede di coordinamento della stazione appaltante in rete - Comune di Faenza Servizio Contratti avrà luogo l'apertura dei plichi. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

18.1.2 Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti **per fax oppure a mezzo PEC** almeno 2 giorni prima della data fissata.

18.1.3. Il Dirigente procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 18.2.

18.1.4. Completate le operazioni di verifica, ai sensi della normativa, le offerte ammesse sono rimesse, come previsto dall'art. 84 del D.lgs. n. 163/2006, alla valutazione di apposita Commissione giudicatrice.

Ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 la Commissione apre, in seduta pubblica, i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Di tale seduta verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo fax oppure PEC e pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Casola Valsenio nonché sul profilo committente-sito Internet del Comune di Casola Valsenio: <http://www.comune.casolavalsenio.ra.it>, alla sezione Comune, Bandi e Concorsi e sull'Albo Pretorio on line dell'Unione della Romagna Faentina.

In una o più sedute riservate, la Commissione effettuerà la valutazione delle offerte tecniche con riferimento ai relativi elementi secondo i criteri di valutazione delle offerte e di attribuzione dei coefficienti e dei punteggi definiti dal bando e dal presente bando.

In successiva seduta pubblica, preventivamente comunicata ai concorrenti a mezzo fax oppure a mezzo PEC, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e darà lettura delle offerte economiche presentate.

La comunicazione della data di apertura delle offerte economiche verrà pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune di Casola Valsenio e verrà pubblicata sul profilo committente-sito Internet del Comune di Casola Valsenio, alla sezione alla sezione Comune, Bandi e Concorsi e sull'Albo Pretorio on line dell'Unione della Romagna Faentina.

La valutazione delle offerte economiche e l'attribuzione dei relativi coefficienti e punteggi avrà luogo da parte della Commissione in applicazione dei criteri definiti nel bando di gara e nel presente bando.

18.1.5. In relazione al presente appalto, qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

18.1.6. Qualora il punteggio relativo all'elemento economico e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 86, comma 2, del Codice, ovvero quando ritiene che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 3) del medesimo articolo, la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede ai sensi dell'art. 88 del Codice alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici del Comune di Casola Valsenio ovvero della commissione di gara ovvero della specifica commissione prevista dal comma 4 dell'art. 121 del DPR 207/2010. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile. La verifica è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 18.3.

18.1.7. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

18.2. Verifica della documentazione amministrativa

18.2.1. Il Dirigente, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara.

18.2.2. Nel caso in cui si rendesse necessario, ai sensi e nei termini del comma 2-bis dell'art. 38 e comma 1-ter dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, procedere alla regolarizzazione/integrazione degli elementi e delle dichiarazioni invitando i concorrenti a rendere, integrare o regolarizzare gli elementi e le dichiarazioni necessarie, nel termine non superiore a 10 giorni, la seduta sarà sospesa e il Dirigente, nella stessa seduta pubblica, darà comunicazione della data ed ora di prosecuzione della medesima. Comunque la comunicazione ai concorrenti della data di prosecuzione della seduta pubblica avverrà mediante fax ovvero PEC e pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Casola Valsenio, nonché sul profilo committente-sito Internet del Comune di Casola Valsenio: <http://www.comune.casolavalsenio.ra.it>, alla sezione Comune, Bandi e Concorsi e sull'Albo Pretorio on line dell'Unione della Romagna Faentina.

Come previsto dall'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso di inutile decorso del termine assegnato il concorrente è escluso dalla gara.

Nella seduta successiva, il Dirigente provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

18.2.3. Il Dirigente, ai sensi della Determinazione n. 1/2014 dell'AVCP, ora ANAC, per gli offerenti le cui offerte sono risultate regolari e complete, richiederà mediante sorteggio pubblico ad un numero di essi pari al 10% arrotondato all'unità superiore di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, il possesso del requisito di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dichiarati ai fini della partecipazione, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006. La richiesta ai concorrenti sorteggiati può essere inoltrata anche a mezzo PEC o fax.

Poiché, ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006, la verifica dei requisiti avviene attraverso il sistema AVCPass, i concorrenti dovranno inserire la documentazione comprovante il requisito di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziario necessaria alla partecipazione di cui al paragrafo 12 nel sistema AVCPass secondo le modalità e quanto stabilito dalla delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012

dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006.

Pertanto i concorrenti sorteggiati, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del sorteggio, dovranno inserire a sistema, qualora non siano già presenti all'interno del sistema AVCpass, al fine di dimostrare il possesso dei richiesti requisiti dichiarati ai fini della partecipazione, la seguente documentazione:

- quanto al requisito di cui al paragrafo 15.3 lett. a) del presente bando, in caso di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, la dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.
- quanto al requisito di cui paragrafo 15.4 del presente bando la certificazione in originale ovvero la copia conforme del certificato medesimo ovvero documentazione comprovante l'adozione di misure equivalenti;
- dichiarazioni rilasciate e vistate dall'Ente pubblico o dichiarazioni dei committenti privati cui il servizio è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione, e numero di bambini a comprova del possesso del requisito richiesto ai fini della partecipazione e dichiarato di cui al paragrafo 15.5 del presente bando. In caso di attività di gestione di propri nidi, il concorrente dovrà presentare dichiarazione sostitutiva sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

La stazione appaltante potrà effettuare le verifiche attraverso il "PASSOE" dei concorrenti sorteggiati.

Qualora la verifica non confermi le dichiarazioni rese dal concorrente, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria costituita dalla garanzia prestata dal concorrente ai sensi dell'art. 75 c. 1 del Codice con il documento di cui al paragrafo 10 del presente bando ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza di cui all'art. 6 comma 11 e 38 comma 1 del Codice.

18.2.4. Nel caso sia stato possibile per la stazione appaltante verificare nel corso della seduta, il possesso, da parte dei soggetti concorrenti sorteggiati del requisito di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, in prosecuzione della medesima seduta pubblica, presso la Sede di coordinamento della Stazione Appaltante in rete dell'U.R.F. - Comune di Faenza, Ufficio Contratti, saranno effettuate in successione le seguenti operazioni:

- a)** Determinazione in ordine all'esito della verifica nei confronti dei soggetti sorteggiati con adozione dei provvedimenti conseguenti;
- b)** Rimessione delle offerte alla Commissione giudicatrice per la valutazione tecnico-economica.

18.2.5. Qualora non sia stato possibile verificare direttamente, con le modalità sopra indicate, il possesso, da parte dei soggetti concorrenti sorteggiati, dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il Dirigente provvede a fissare, nella medesima seduta pubblica, la data e l'ora di prosecuzione della stessa nel corso della quale verranno effettuate le operazioni di cui ai precedenti punti sub **a)** e **b)**. Di tale seduta di prosecuzione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo fax ovvero PEC e pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Casola Valsenio nonché sul profilo ~~committente-sito~~ Internet del Comune di Casola Valsenio: <http://www.comune.casolavalsenio.ra.it>, alla sezione Comune, Bandi e Concorsi e all'Albo Pretorio on line dell'Unione della Romagna Faentina.

18.2.6. Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la richiesta di comprova dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dichiarati, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 sarà inoltrata anche al miglior offerente ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti già sorteggiati.

18.3 Verifica di anomalia delle offerte

18.3.1. La stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara e dal presente bando, secondo le modalità previste dall'art. 121 del D.P.R. n. 207/2010.

In ogni caso è fatta salva per la stazione appaltante la facoltà prevista dall'art. 86, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006.

18.3.2. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

- a) si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica perché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- b) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- c) si assegna all'offerente un termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) si esaminano gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non siano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, si chiedono per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) si assegna all'offerente un termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle ulteriori precisazioni;
- f) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- g) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
- h) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

19 Definizione delle controversie

19.1. Per le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si richiama l'art. 10 dello schema di contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

E' vietato in ogni caso il compromesso.

19.2. Contro il bando qualora autonomamente lesivo, il provvedimento di aggiudicazione definitiva o gli eventuali atti di esclusione può essere proposto ricorso avanti al TAR dell'Emilia Romagna, Sez. Bologna, entro 30 giorni ai sensi di legge.

20 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal bando e dal presente bando.

I dati personali e/o relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Titolare del trattamento è il Comune di Faenza fino all'aggiudicazione definitiva, e il Comune di Casola Valsenio per le fasi successive.

Faenza, lì 13.04.2016

IL COORDINATORE
DELLA STAZIONE APPALTANTE IN RETE
DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
(Avv. Deanna Bellini)



